

BILANCIO D'ESERCIZIO

13  
duemila

AMOS



**Consiglio di Amministrazione**

Avv. Cristiano Burdese	<i>Presidente</i>
Dott. Giorgio Garelli	<i>Consigliere</i>
Dott. Pierfranco Verrua	<i>Consigliere</i>

**Collegio Sindacale**

Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
Dott. Marzio Ciravegna	<i>Sindaco</i>
Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>

**Direzione**

Dott. Alberto Osenda	<i>Direttore Operativo</i>
----------------------	----------------------------

**Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)**

Avv. Alberto Cirillo

**Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico**

Dott. Gianfranco Cassisa	<i>Presidente</i>
Dott.ssa Armanda Molinengo	<i>Componente</i>
Dott. Gianmaria Battaglia	<i>Componente</i>
Dott. Massimo Corona	<i>Componente</i>
Dott. Francesco Arena	<i>Componente</i>

**Revisione volontaria del bilancio d'esercizio**

Reconta Ernst & Young Spa



**AMOS S.c.r.l.**

**Codice fiscale 03011180043 – Partita iva 03011180043**

**VIA CASCINA COLOMBARO 43 - 12100 CUNEO CN**

**Numero R.E.A 0255044 - CN**

**Registro Imprese di CUNEO n. 03011180043**

**Capitale Sociale € 729.300,00 di cui versato € 679.575,00**

5

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**

(PERIODO 01.01.2013 – 31.12.2013)

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>7</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>27</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>33</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>37</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>63</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>73</b>



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto pari a euro zero dopo aver riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, conguagli ai Soci per € 1.294.010.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 521.919 di cui IRAP € 530.570 e fiscalità differita di € -8.651.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 385.491 ai fondi di ammortamento;
- € 71.214 al fondo svalutazione crediti;
- € 1.191.306 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili.

### **PROFILO DELLA SOCIETÀ E NOTIZIE GENERALI**

I servizi erogati da Amos ai propri soci, sotto la loro programmazione e vigilanza, tendono ad assicurare livelli quali-quantitativi sicuramente equivalenti, se non migliorativi, rispetto a quelli forniti da appaltatori terzi.

La finalità principale è quella di ottimizzare i risultati con l'obiettivo prioritario di contenimento dei prezzi che devono risultare competitivi con riferimento al mercato.

E' evidente come le Aziende socie abbiano sempre valutato preliminarmente il vantaggio economico del conferimento *in house*, oltre che la positività di un controllo diretto sull'esecuzione dello stesso che difficilmente si può equiparare a quello in concreto attuato negli appalti esternalizzati.

La Società ha scopo mutualistico e non lucrativo.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Operativa e le strutture di staff anche per l'anno 2013 si sono posti l'obiettivo di perseguire ulteriori efficienze economiche; i canoni in base ai quali sono stati erogati i servizi sono rimasti – a parità di condizioni – immutati e, in buona parte, ridotti.

Amos occupa un posto di rilievo nelle provincie di Cuneo, Asti e, a partire dal 2013, ha esteso la propria attività anche sulla provincia di Alessandria chiudendo un anno di intensa e proficua attività.

Le difficoltà di Bilancio dello Stato Italiano e della Regione Piemonte hanno poi reso ulteriormente impegnativi e difficili i contesti nei quali si sono trovati ad operare sia i Soci che, conseguentemente, Amos. Pur operando in questo complesso e difficile scenario la Società ha costantemente indirizzato la gestione verso la qualità e l'efficienza dei servizi offerti e ha proseguito nel percorso di investimento

nelle persone e nelle tecnologie, affinché quanto offerto ai Soci possa rispondere sempre meglio alle loro esigenze.

Costante è stato il supporto alle iniziative e ai progetti promossi dai Consorziati.

L'incidenza dei costi di struttura sui costi diretti di ogni servizio ha avuto un ulteriore miglioramento, segnando un continuo e significativo calo.

8

La performance aziendale deve essere apprezzata anche in considerazione del fatto che durante l'anno si è registrato un innalzamento del costo del Personale derivante dall'applicazione dei CCNL secondo le percentuali indicate successivamente. Ciò nonostante, come già citato nella prefazione, la Società è nuovamente nelle condizioni di emettere note di credito ai propri Soci/Clienti per un importo pari a € 1.294.010.

Nel corso dell'esercizio i Soci hanno optato per una nuova forma di Governance attraverso il conferimento dei poteri di rappresentanza al Direttore Operativo ed al Direttore del Personale. La responsabilità dei Servizi di supporto all'attività Sanitaria è stata affidata ad un Direttore Sanitario in rapporto convenzionato tra Amos e un'Azienda Sanitaria Socia.

#### **AMPLIAMENTO DELL'AREA DI INFLUENZA**

A seguito di specifica comunicazione della Direzione Sanità della Regione Piemonte, con la quale si invitano le Aziende Sanitarie Regionali ad avviare un graduale percorso di affidamento della gestione di alcune attività, con particolare riferimento a quelle sanitarie di supporto, quali Laboratorio Analisi, Diagnostica per Immagini ecc..., secondo il modello attualmente operativo nelle Aziende Sanitarie Regionali consorziate in Amos S.C.R.L., è emerso l'interesse di alcune ASR a conoscere tutte le possibili attività in capo ad Amos e le modalità per avviare proficue forme di collaborazione.

A tale scopo Amos, con atto notarile in data 26 marzo 2013, ha deliberato un aumento di capitale sociale da euro 663.000,00 a euro 729.300,00 con sovrapprezzo mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi.

A partire dal mese di agosto 2013, è entrata a far parte della compagine societaria l'Azienda Ospedaliera Nazionale "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria.



## I RISULTATI E LE ATTIVITÀ

La società chiude il bilancio al 31 dicembre 2013 in linea con gli obiettivi societari di Budget permettendo ai Soci di godere degli effetti economici conseguenti.

In data 21 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il Progetto di Budget per l'anno 2014 sottoposto all'attenzione del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo, che evidenzia, rispetto al consuntivo dell'anno 2013, ulteriori risparmi per i Soci.

Il passaggio a Società Consortile ha inciso profondamente sull'assetto e sull'organizzazione aziendale, sulla dinamica di determinazione dei costi e dei ricavi; il controllo di gestione sarà sempre più il servizio nevralgico nel governo della Società. Su richiesta dei Soci, i Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie Socie hanno assunto il coordinamento delle attività del controllo di gestione redigendo un apposito *Regolamento di budget* da utilizzare quale linea guida per la stesura del documento.

Anche lo stesso Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo ha modificato in parte la propria composizione con l'ingresso, nel corso del 2013, dei Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie Socie. La composizione, il funzionamento e le funzioni del Comitato vengono disciplinati da apposito Regolamento.

Le strutture interne, nel corso del 2013, sono state riorganizzate per migliorare le proprie performance, razionalizzare i costi ed essere pronti ad altre operazioni.

L'attività di Amos, pur nell'ottica di efficienza ed efficacia del servizio, è rivolta alla tutela delle risorse umane, alla puntuale applicazione dei C.C.N.L. e al rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori.

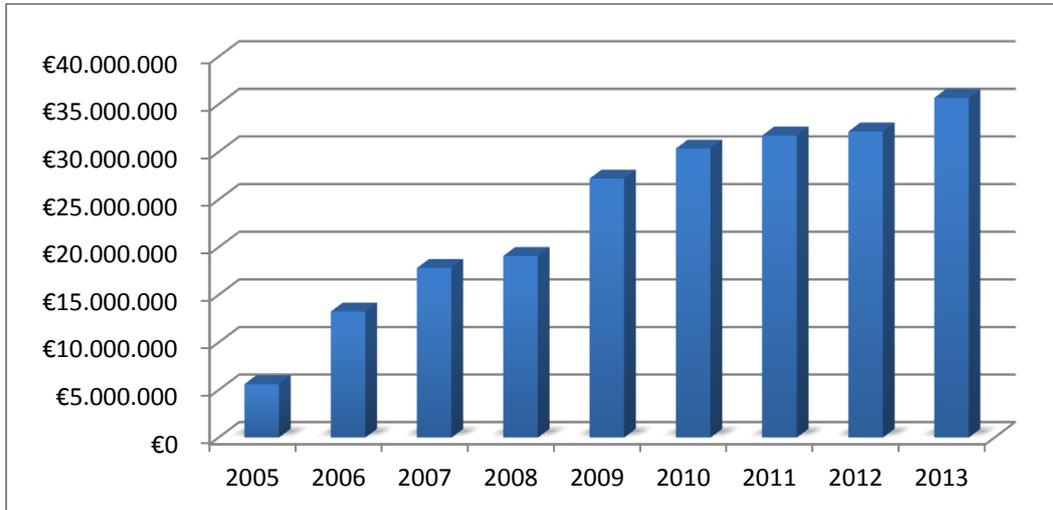
Il Consiglio di Amministrazione ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza, il cui incarico nel corso del 2013 è stato affidato ad un professionista esterno, del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo che si ringraziano per la collaborazione prestata e per l'attività svolta.

La Società ha Sede in Cuneo in Via Cascina Colombaro al numero 43. Non vi sono sedi secondarie.

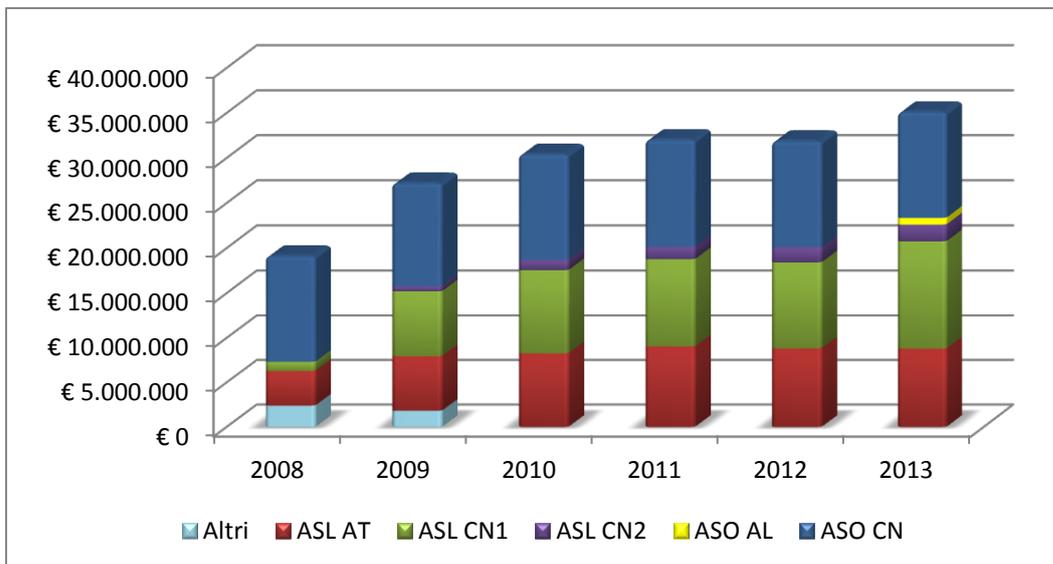
### SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il fatturato del 2013, è stato pari a € 34.403.796, ed ha fatto registrare una crescita del 6,97% rispetto all'anno precedente.

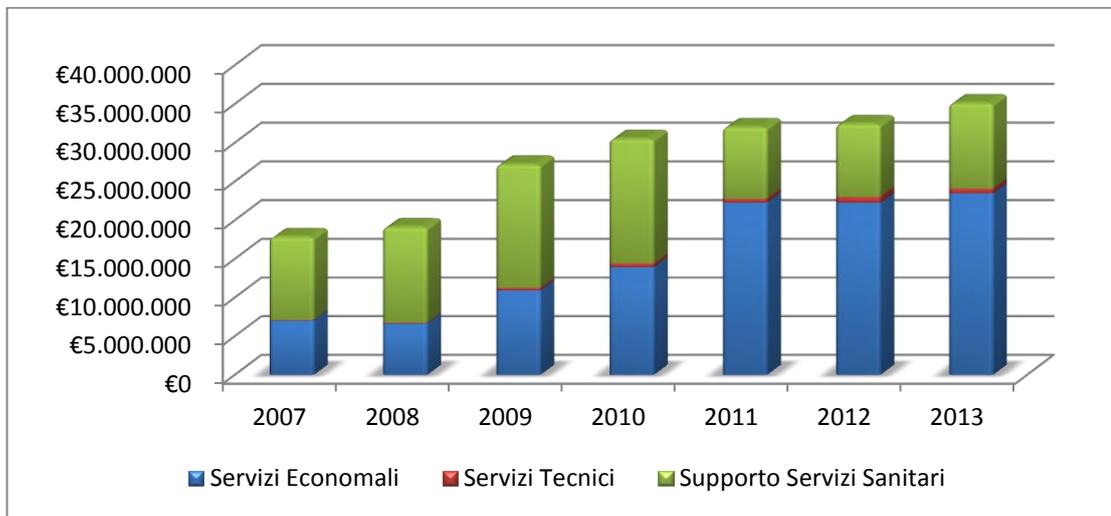
10



Il mix del fatturato si modifica rispetto agli anni precedenti come segue:



Suddivisione del fatturato per tipologia di servizio:



Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31 dicembre 2012.

<b>Stato Patrimoniale funzionale</b>		
<b>Euro</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Crediti Commerciali	16.770.911	11.814.785
Debiti commerciali	-3.611.963	-3.009.053
Rimanenze merci/semilavorati/PF	58.842	129.919
Altre passività a breve	-4.006.870	-4.212.246
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>9.210.920</b>	<b>4.723.405</b>
Immobilizzazioni materiali	417.025	305.908
Immobilizzazioni immateriali	537.630	376.946
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre attività/passività non correnti	415.545	213.775
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>1.370.200</b>	<b>896.629</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>10.581.120</b>	<b>5.620.034</b>
Fondo TFR	-320.682	-312.624
<b>Capitale investito netto</b>	<b>10.260.438</b>	<b>5.307.410</b>
Disponibilità liquide	-541.432	-1.564.553
Debito finanziario	8.261.417	4.267.999
<b>Debito/(credito) finanziario netto</b>	<b>7.719.985</b>	<b>2.703.446</b>
Capitale sociale e riserve	2.540.453	2.603.964
Risultato netto	0	0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.540.453</b>	<b>2.603.964</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>10.260.438</b>	<b>5.307.410</b>

<b>Conto economico - modello produzione effettuata -</b>		
<b>Euro</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Ricavi (VdP)	32.319.545	34.641.533
Costi industriali	-7.356.435	-8.941.621
Costi generali, amministrativi	-157.168	-281.754
Costo del lavoro	-23.421.037	24.273.340
<b>EBITDA</b>	<b>1.384.905</b>	<b>1.144.818</b>
Ammortamento beni materiali	-178.244	-166.939
Ammortamento beni immateriali	-264.211	-218.552
Accantonamenti per rischi	-798.672	-71.214
<b>EBIT</b>	<b>143.778</b>	<b>688.113</b>
Proventi/(oneri) finanziari	-197.836	-206.535
Proventi/(oneri) straordinari	606.235	40.341
<b>EBT</b>	<b>552.177</b>	<b>521.919</b>
Imposte sul reddito	-552.177	-521.919
<b>Utile netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ**

La situazione finanziaria è migliorata rispetto all'anno scorso. Infatti, mentre nel corso del 2012 la posizione finanziaria netta è passata da un valore negativo di euro 3.106.515 ad uno sempre negativo di euro 7.719.985, nel 2013 il trend è stato di miglioramento passando dai -7.719.985 a -2.703.446.

Ciò si deve all'inversione della posizione creditoria nei confronti dei Soci.

Nei primi mesi del 2014, sono state riscontrate variazioni positive.

## RENDICONTO FINANZIARIO

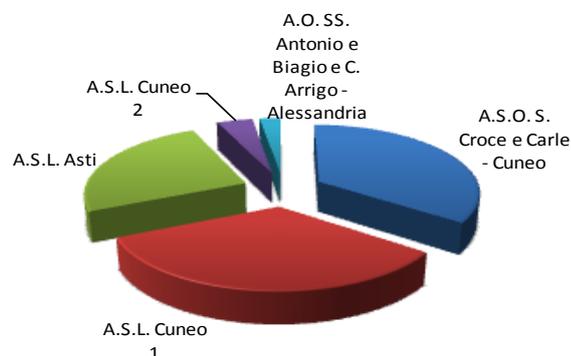
	<u>2012</u>	<u>2013</u>
Risultato dell'Esercizio	-	-
Flussi da AutoFinanziamento:		
Ammortamenti	442.455	385.491
Variazione nel TFR	7.836	- 8.058
Variazione negli Altri Fondi	80.204	- 1.713
Interessi per Cessione di Contributi	-	-
Svalutazioni Crediti	718.672	71.214
Flussi da Variazioni del Circolante:		
Rimanenze	2.009	- 71.077
Crediti Commerciali	- 4.798.318	4.888.449
Altri Crediti	- 1.025.784	199.946
Debiti Commerciali	319.713	- 727.494
Altri Debiti	- 216.335	329.960
<b>Flusso da Attività Operative</b>	<b>- 4.469.548</b>	<b>5.066.718</b>
Acquisti Immobilizzazioni Materiali		
Acquisti Immobilizzazioni Materiali	- 91.270	- 55.822
Acquisti Immobilizzazioni Immateriali	- 52.652	- 57.868
Acquisti Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Vendite di Immobilizzazioni	-	-
<b>Flusso da Attività di Investimento</b>	<b>- 143.922</b>	<b>- 113.690</b>
Accensione / Rimborsi di Finanziamenti		
Aumenti di Capitale / Versamenti Soci	-	63.511
Altri finanziatori	-	-
Obbligazioni	-	-
Altre Operazioni con i soci	-	-
<b>Flusso da Attività Finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>63.511</b>
<b>Flusso Netto</b>	<b>- 4.613.470</b>	<b>5.016.539</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Iniziale</b>	<b>- 3.106.515</b>	<b>- 7.719.985</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Finale</b>	<b>- 7.719.985</b>	<b>- 2.703.446</b>



**ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE**

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. S. Croce e Carle - Cuneo	34,93%
A.S.L. Cuneo 1	33,40%
A.S.L. Asti	25,05%
A.S.L. Cuneo 2	4,18%
A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria	2,44%



Il capitale sociale di AMOS S.C.R.L. è di € 729.300,00 deliberato e Euro 679.575,00 sottoscritto e versato. L'assetto istituzionale aggiornato alla data del 31/12/2013, è il seguente:

<i>Consiglio di Amministrazione</i>	
Avv. Cristiano Burdese	<i>Presidente</i>
Dott. Giorgio Garelli	<i>Consigliere</i>
Geom. Pierfranco Verrua	<i>Consigliere</i>
<i>Collegio Sindacale</i>	
Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
Dott. Marzio Ciravegna	<i>Sindaco</i>
Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>
<i>Direttore Operativo</i>	
Dott. Alberto Osenda	
<i>Direttore Sanitario</i>	
Dott. Giovanni Siciliano	
<i>Direttore del Personale</i>	
Dott. Fabrizio Delmastro	
<i>Organismo di Vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)</i>	
Avv. Alberto Cirillo	
<i>Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico</i>	
Dott. Gianfranco Cassisa	<i>Presidente</i>
Dott.ssa Armanda Molinengo	<i>Componente</i>
Dott. Gianmaria Battaglia	<i>Componente</i>
Dott. Massimo Corona	<i>Componente</i>
Dott. Francesco Arena	<i>Componente</i>
<i>Revisione volontaria del bilancio d'esercizio</i>	
Reconta Ernst & Young Spa	

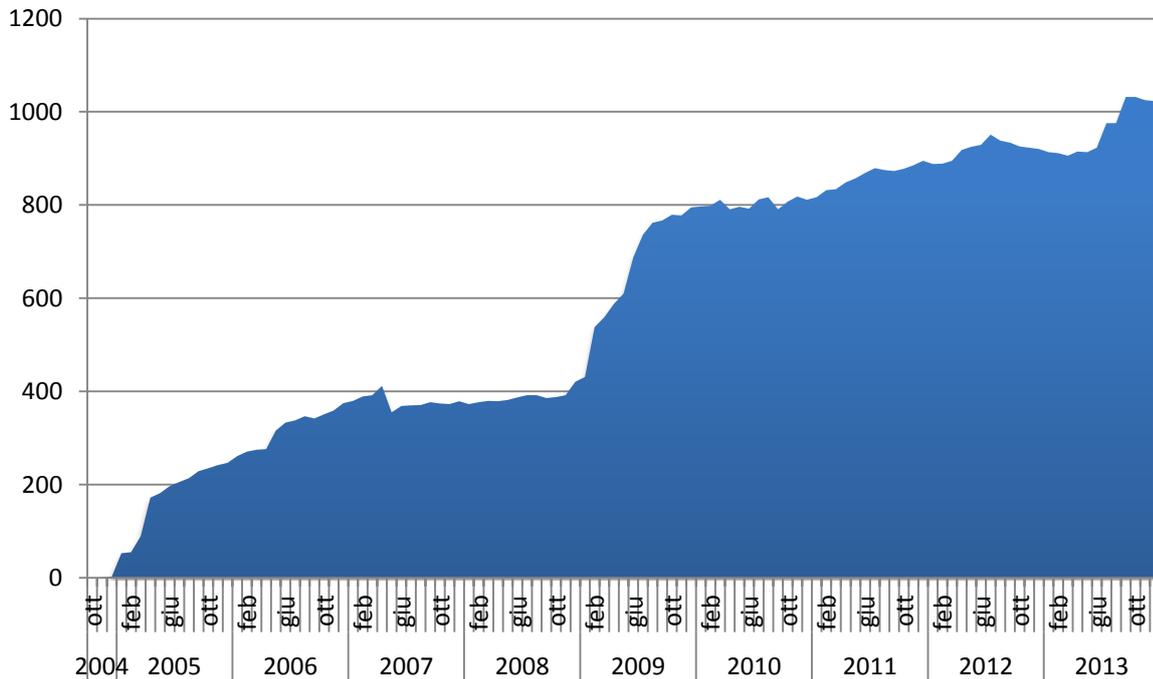
### INFORMAZIONI SU SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Come previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), l'Azienda ha designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e nominato il Medico Competente. E' stata effettuata la mappatura e la valutazione di tutti i rischi delle nuove attività. Per garantire il miglioramento della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro si sono elaborate misure preventive e protettive, programmi di formazione-informazione, registrazione e analisi degli infortuni. E' stata inoltre effettuata la valutazione dei rischi da interferenze con la stesura del DUVRI, allegato ai contratti di appalto.

### INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Al 31 dicembre 2013 l'organico contava 1023 dipendenti di cui:

- 453 Operai
- 569 Impiegati
- 1 Dirigenti

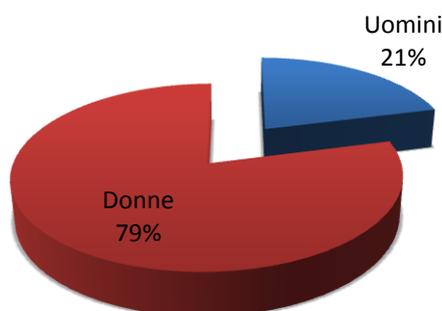


La crescita della Società in termini di volumi si è rivelata quindi importante; oltre a ciò si è avuto cura di mantenere le attività in essere cercando costanti efficienze gestionali. In particolare si nota l'azione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione finalizzata alla compressione dei costi di struttura e generali.

Anno	Fatturato	Costi di Struttura	%
2005	€ 5.621.885	€ 851.518	15,15%
2006	€ 13.254.009	€ 1.249.797	9,43%
2007	€ 17.834.230	€ 1.734.399	9,73%
2008	€ 19.087.549	€ 1.919.960	10,06%
2009	€ 27.207.772	€ 2.077.605	7,64%
2010	€ 30.362.740	€ 2.130.000	7,42%
2011	€ 31.727.461	€ 1.769.048	5,58%
2012	€ 32.162.247	€ 1.802.422	5,60%
2013	€ 34.403.796	€ 1.994.427	5,80%*

\* Si segnala che, per l'anno 2013, è variata la modalità di imputazione dei costi di struttura attraverso l'inserimento dei costi relativi a premi assicurativi, imposte (IRES) e sopravvenienze.

Il personale AMOS, al 31 dicembre 2013, risulta per il 79% costituito da donne e per il restante 21% da uomini.



Meritano di essere evidenziati anche i bassi tassi di malattia ed infortunio:

- Malattia 2,87%
- Infortuni 0,846%

## **FORMAZIONE**

Nell'anno 2013 sono state erogate 5.621 ore di formazione suddivise in 4 tipologie di corsi:

1. Corsi obbligatori
  - Formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 (formazione generale, formazione specifica)
  - Formazione dei dirigenti per la sicurezza
  - Privacy
  - Igiene degli alimenti
  
2. Corsi previsti dal Cliente o dall'attività specifica del servizio  
A titolo esemplificativo ma non esaustivo: corsi antincendio, guida carrelli elevatori, corsi specifici per operatori sanitari, procedure di reparto, ecc...
  
3. Corsi rientranti nell'ambito dell'acquisizione di crediti ECM  
Corsi di vario genere destinati ad operatori soggetti ad obbligo ECM: medici, infermieri, fisioterapisti, TSLB e TSRM.
  
4. Corsi rientranti nell'ambito delle funzioni operative dei servizi di sede.

18

## **AREA DEL PERSONALE**

Nel 2013 sono state attivate dieci ricerche di personale secondo la procedura di *Selezione e assunzione di personale*, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

L'Azienda ha effettuato un'attenta analisi sulle ferie residue e sul lavoro straordinario ed attraverso il monitoraggio costante c'è stata una diminuzione delle percentuali di questi istituti contrattuali grazie ad una ancor più precisa organizzazione del lavoro e dei lavoratori, sempre nel rispetto dei CCNL e delle norme di legge.

Relativamente alle relazioni sindacali ed industriali, è proseguito il dialogo costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, con la risoluzione della maggior parte delle problematiche e richieste dei lavoratori per un mantenimento di un sereno clima aziendale.

La percentuale di partecipazione agli scioperi da parte dei lavoratori è stata tendente allo zero.

Occorre segnalare che vi sono alcune cause di lavoro in corso tra le quali il ricorso presentato, nel mese di aprile 2014, dall'ex Responsabile Operativo dei Servizi Informativi.



**VARIAZIONI CCNL APPLICATI IN AMOS**

Nel 2013 sono intervenuti i seguenti aumenti contrattuali collettivi:

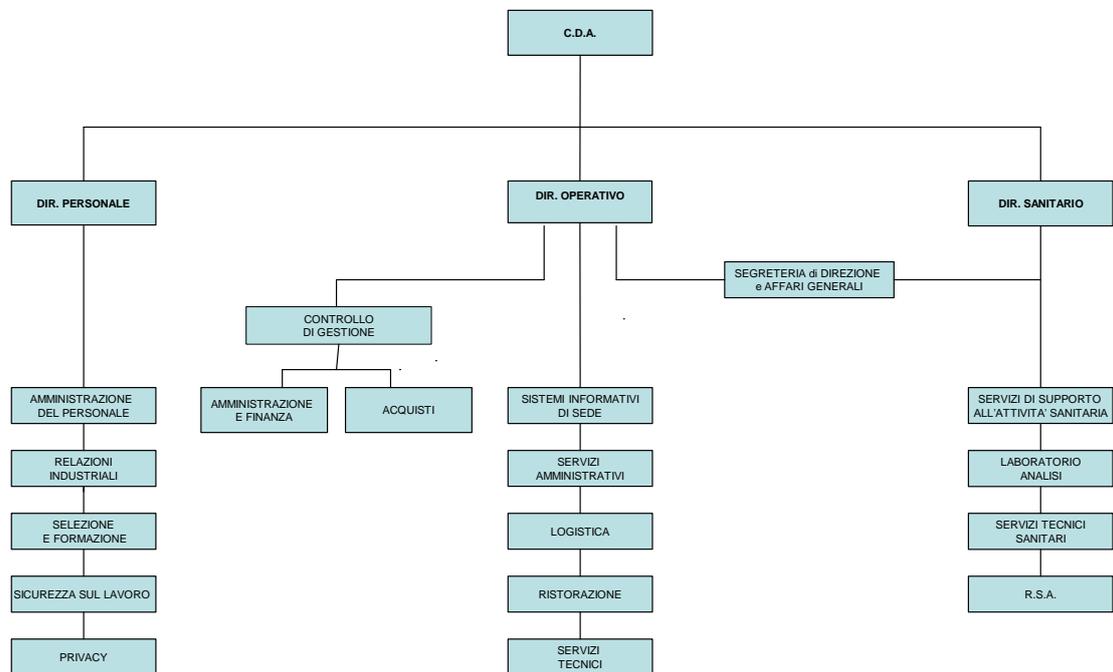
- CCNL Multiservizi
  - aprile: aumento contrattuale pari al 2,32% a livello medio
  
- CCNL Turismo:
  - aprile: aumento contrattuale pari al pari al 1,38%

Per quanto riguarda il CCNL Sanità Privata non sono intervenuti aumenti contrattuali.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nonostante la crescita dei volumi e delle relative complessità, la struttura organizzativa è rimasta pressoché costante durante l'esercizio 2013.

L'organigramma espone un modello che prevede la distribuzione di lavoro e le competenze erogate.



### INFORMATION TECHNOLOGY

L'anno 2013 è stato caratterizzato dal consolidamento delle infrastrutture esistenti, dal potenziamento e ottimizzazione delle linee di telecomunicazione mediante migrazione graduale su unica rete MPLS in convenzione regionale SCR (con contestuale ampliamento del numero di sedi collegate a seguito dell'attivazione di nuovi servizi di ristorazione presso l'ASLCN1 e l'ASO Alessandria), dalla revisione dei profili di sicurezza mediante attivazione di apposita convenzione con l'ASLCN1 per la figura dell'Amministratore di Sistema. Sono stati messi in sicurezza i dati aziendali mediante acquisizione di nuove unità di storage complementari rispetto all'unità nastro.

E' stato redatto il capitolato tecnico e si è proceduto alla valutazione tecnica delle offerte pervenute per l'acquisizione di un sistema informativo integrato per la gestione del personale (HR), in sostituzione delle procedure frammentate e parziali finora usate.

L'infrastruttura centrale server è situata a Cuneo ed è basata su tecnologie di virtualizzazione. Gli elementi che compongono la rete sono i seguenti:

- 4 server fisici
- 14 server virtuali di produzione
- 2 server di ridondanza, condivisione dati e sicurezza dislocati come segue:
  - 1 server c/o la sede di Asti
  - 1 server c/o la sede di Genoa
- circa 100 personal computer dislocati sulle sedi
- circa 20 periferiche di stampa/acquisizione sul territorio

E' previsto un intervento nel prossimo anno di ampliamento dello spazio di memorizzazione in quanto ormai prossimo alla saturazione.

La posta elettronica viene gestita in modo centralizzato su Cuneo attraverso server Exchange dedicati. Grazie alla dotazione di dispositivi palmari BlackBerry, alla pubblicazione on-line della webmail ed alle integrazioni disponibili tramite il web, le cassette postali sono raggiungibili in tempo reale tramite la rete. Viene così garantita un'efficace e continua comunicazione aziendale.

La continuità di operatività a livello centrale è sostenuta da gruppi di continuità ad elevata autonomia e alimentazioni ridondanti dei server.

Il salvataggio dati e la messa in sicurezza delle informazioni avviene tramite procedure giornaliere di backup ridondanti (NAS e unità a nastro di alta capacità) centralizzati sulla sede di Cuneo oltre alla replica in tempo reale dei documenti tramite la rete geografica (DFS).

A fine anno è stata predisposta la nuova procedura aziendale, attivata a inizio 2014, per l'assistenza remota da parte dei tecnici IT autorizzati rendendola conforme ai requisiti previsti dal Disciplinare interno sull'utilizzo degli strumenti informatici e telematici.

## **CONTROLLO DI GESTIONE**

Nel corso del 2013, i Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie Socie hanno assunto il coordinamento delle attività del controllo di gestione predisponendo un nuovo regolamento di budget.

Il controllo di gestione è organizzato per commessa, persegue la finalità di permettere la corretta imputazione dei costi per ciascun servizio erogato al fine di procedere alla copertura dei medesimi costi nel rispetto delle previsioni dell'art. 10, comma 2 D.P.R. 633/72.

I soggetti coinvolti nel processo di budget 2014 sono state le Aziende Sanitarie Socie, il C.d.A. di Amos, il Direttore Operativo di Amos, i vari Responsabili Operativi ed il Comitato di Controllo Analogico.

Il margine di contribuzione di commessa è stato determinato prima dell'avvio del processo di Budget sulla base dell'andamento del consuntivo precedente e sulla base di valutazioni del C.d.A. La percentuale di incidenza sul fatturato è uguale per tutte le commesse.

Il sistema di controllo di gestione produce trimestralmente la reportistica di verifica al fine di valutare il raggiungimento dell'equilibrio economico interno a ciascun servizio.

## **COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO**

La società è soggetta al Controllo Analogico che viene effettuato tramite un Comitato costituito da rappresentanti dei Soci che si è regolarmente riunito e con il quale si collabora attivamente.

## **CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE**

La società non ha proseguito nel rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione Qualità, né ha intrapreso nuove certificazioni.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La società anche durante il 2013 ha continuato a svolgere attività di assistenza nei confronti dei propri Soci nella progettazione e nell'organizzazione di alcune attività quali, ad esempio, la logistica e la ristorazione.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

La società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.



**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE  
DALLA SOCIETÀ**

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O  
ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO**

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

23

**FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO**

Nei primi mesi del 2014 i Soci hanno affidato i seguenti Servizi:

- Ingegneria Clinica A.S.L. CN1;
- Estensione Servizio Prelievi A.S.L. AT;
- Estensione attività amministrative - Servizio UVOS A.S.L. CN1;
- Estensione attività amministrativa - Sportello Multifunzionale del cittadino A.S.L. CN2;

Inoltre, i Soci hanno manifestato l'interesse ad affidare i seguenti Servizi per i quali è stato richiesto il relativo progetto economico-gestionale:

- Archivio unico interaziendale A.S.L. CN2, A.S.L. AT, A.O. Alessandria;
- Servizio OSS/Movimentazione beni e persone A.S.L. CN2;
- Estensione Servizi tecnico-amministrativi A.S.L. CN1;
- Servizio CUP telefonico interaziendale A.S.O. Cuneo – A.S.L. CN1

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- Sentenza del TAR Piemonte in merito al conferimento del Servizio di Ristorazione da parte dell'A.O. di Alessandria;
- Nomina del nuovo Direttore Operativo.

**Modifica dello Statuto**

Con atto pubblico in data 8 gennaio 2014, i Soci hanno deliberato la modifica dello Statuto in particolare per quanto riguarda le maggioranze assembleari, sia con riferimento ad una ancor più pregnante supervisione del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo.

L'oggetto sociale è stato concordato con la Direzione Regionale Sanità, così come la possibilità di estendere la compagine sociale anche ad Aziende Sanitarie pubbliche di altre regioni.

E' stata, inoltre, prevista la facoltà per i Soci di affidare l'attività di revisione legale dei conti al Collegio Sindacale ovvero a Revisore o Società di revisione.

La durata della Società è stata prorogata sino al 31 dicembre 2050.

24

### ***Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza***

Amos si è dotata di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

A tale scopo è stato aggiornato il sito internet aziendale con l'inserimento della sezione *Amministrazione Trasparente* come richiesto dalla normativa di riferimento.

### ***ELEMENTI DI RISCHIO E CRITICITÀ***

La complessità aziendale, l'eterogeneità dei servizi prestati ed il conseguente impegno di erogarli con buoni standard qualitativi, richiedono ad Amos un corrispondente innalzamento del proprio livello di specializzazione.

Le perdite ed i danni possono derivare da errori dovuti sia alle risorse umane che ai sistemi tecnologici, oppure derivare da fattori esterni sia di tipo accidentale che naturale. La collaborazione con gli organi di Controllo ed il relativo scambio di informazioni consentono di monitorare la situazione complessiva aziendale.

Le coperture assicurative, oggetto di analisi con un Broker, forniscono una ragionevole convinzione di adeguata copertura dei rischi.

### ***OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO***

A fine 2013 si è verificato un significativo miglioramento dei tempi di pagamento da parte dei Soci.

Le banche, con cui Amos intrattiene buoni rapporti, hanno, durante l'anno, variato le condizioni con un aumento degli spread.

Se l'andamento degli incassi nel prossimo anno dovesse mantenere il miglioramento registrato nel 2013, vi sarebbe sicuramente un'incidenza positiva sull'assetto finanziario della Società.

Le future nuove commesse derivanti dall'ingresso di nuovi soci o conferite dai soci attuali, quindi, potranno essere finanziariamente sostenute dalla società senza grosse difficoltà.



**ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001**

La Società, come già precedentemente indicato, ha modificato la composizione dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 - attualmente in forma monocratica e rappresentato da un professionista esterno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo - il quale ha continuamente informato il Consiglio di Amministrazione sulla propria operatività e sulle iniziative di controllo poste in essere, tra cui la verifica/modifica ai protocolli prevenzionali/procedure interne e l'aggiornamento continuo della parte generale del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo.

25

**PARTI CORRELATE**

La società svolge l'attività integralmente a favore dei Soci consorziati, con il ribaltamento oggettivo dei costi sostenuti in ottemperanza alle norme Statutarie, Regolamentari, civilistiche e fiscali.

**PRIVACY**

Nonostante la Legge 4 aprile 2012 nr. 35 abbia abolito l'obbligo della predisposizione e aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), l'Azienda continua ad adempiere agli obblighi in materia previsti dalla legge con l'adozione comunque di un Piano Privacy.

**INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE**

Amos ha istituito dal 1° ottobre 2007 un Fondo di Solidarietà che ha lo scopo di aiutare i dipendenti che si trovano ad affrontare difficoltà e problematiche di particolare importanza nell'ambito economico, sanitario e di studio.

Il fondo al 31 dicembre 2013 ammonta a € 28.351,24.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il Budget della società per il 2014 è stato presentato con le modalità stabilite dal Regolamento di budget redatto dai Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie Socie ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26 giugno 2013, prevedendo una ordinaria prosecuzione della attività, con obiettivi di miglioramento ed efficienza gestionale.

Il budget è stato predisposto in base ai conferimenti attivi nel corso del 2013, recependo le rideterminazioni dei canoni attuate dai Soci a seguito dell'entrata in vigore della Spending Review.

L'azienda è peraltro disponibile, su indicazione dei Soci, ad affrontare scenari di evoluzione più articolati e complessi, mettendo a disposizione tutta l'esperienza maturata e le risorse umane disponibili.

Il cambio di impostazione del controllo di gestione, anche dal punto di vista degli strumenti informatici utilizzati, nonché l'introduzione di un nuovo modello di budget ideato sulla base di un Regolamento predisposto dai Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie Socie ha determinato un ritardo nella definizione delle rendicontazioni relative all'esercizio 2013.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 aprile 2014 ha, pertanto, deliberato, ai sensi dell'Art. 30 dello Statuto Sociale, e, nei limiti ed alle condizioni di cui al secondo comma dell'art. 2364 C.C., di differire l'approvazione del Bilancio 2013 a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

#### **NOTE CONCLUSIVE**

A conclusione della presente Relazione si esprimono sentiti ringraziamenti ai Vertici delle Aziende Socie per il coordinamento e gli indirizzi forniti, nonché per il costante contributo reso ai fini del miglioramento dei servizi.

Un sincero ringraziamento al Management ed allo staff per la professionalità, competenza e determinazione con le quali hanno saputo, ai diversi livelli di responsabilità, condurre l'azienda. Lo stesso ringraziamento va a tutto il personale, vero patrimonio aziendale, che ha saputo interpretare al meglio il proprio ruolo, consentendo di dare un vero "valore aggiunto" ai servizi Amos.

Un grazie riconoscente ai dipendenti che hanno lasciato l'azienda per la pensione.

\* \* \*

Al termine della Relazione, confidando di aver esaurientemente illustrato l'andamento aziendale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avv. Cristiano Burdese*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cristiano Burdese", written in a cursive style.

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2013	2012
<b>A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
<b>A) TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.826	2.200
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	63.010	87.336
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	0	1.400
7) Altre immobilizzazioni immateriali	310.110	446.694
<b>I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	376.946	537.630
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
2) Impianti e macchinario	35.589	40.047
3) Attrezzature industriali e commerciali	125.441	193.733
4) Altri beni	144.878	183.245
<b>II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	305.908	417.025
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	0	0
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	682.854	954.655

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) RIMANENZE

1) materie prime, suss. e di cons. 129.919 58.842

### I) TOTALE RIMANENZE

129.919 58.842

### II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:

a) esigibili entro esercizio successivo 11.776.547 16.736.210

1) TOTALE Clienti: 11.776.547 16.736.210

4-bis) Crediti tributari

a) esigibili entro esercizio successivo 732.188 963.533

4-bis) TOTALE Crediti tributari 732.188 963.533

4-ter) Imposte anticipate

b) esigibili oltre esercizio successivo 409.573 400.922

4-ter) TOTALE Imposte anticipate 409.573 400.922

5) Altri (circ.):

a) esigibili entro esercizio successivo 45.365 26.154

5) TOTALE Altri (circ.): 45.365 26.154

**II) TOTALE CREDITI VERSO: 12.963.673 18.126.819**

**III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.) 0 0**

### IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali 1.563.780 540.262

3) Danaro e valori in cassa 773 1.170

**IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE 1.564.553 541.432**

**C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 14.658.145 18.727.093**



**D) RATEI E RISCONTI**

2) Ratei e risconti	38.238	34.701
---------------------	--------	--------

<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>38.238</b>	<b>34.701</b>
-----------------------------------	---------------	---------------

---

<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>15.379.237</b>	<b>19.716.449</b>
---	-------------------	-------------------

---

---

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**
**2013**
**2012**
**A) PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	679.575	663.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	46.936	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	133.175	133.175
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
v) Altre riserve di capitale	1.744.278	1.744.278
VII) TOTALE Altre riserve:	1.744.278	1.744.278
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.603.964</b>	<b>2.540.453</b>

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

3) Altri fondi	973.351	975.064
----------------	---------	---------

**B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI**

973.351	975.064
---------	---------

**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

312.624	320.682
---------	---------

**D) DEBITI**
**4) Debiti verso banche**

a) esigibili entro esercizio successivo	4.054.913	7.866.088
b) esigibili oltre esercizio successivo	213.086	395.329



4) TOTALE Debiti verso banche	4.267.999	8.261.417
7) Debiti verso fornitori		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	2.884.469	3.611.963
7) TOTALE Debiti verso fornitori	2.884.469	3.611.963
12) Debiti tributari		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	678.478	555.670
12) TOTALE Debiti tributari	678.478	555.670
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	1.362.453	1.286.340
13) TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez.	1.362.453	1.286.340
14) Altri debiti		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	2.171.315	2.164.860
14) TOTALE Altri debiti	2.171.315	2.164.860
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>11.364.714</b>	<b>15.880.250</b>
<hr/>		
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
2) Ratei e risconti	124.584	0
<b>E) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>124.584</b>	<b>0</b>
<hr/>		
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>15.379.237</b>	<b>19.716.449</b>
<hr/>		

**CONTI D'ORDINE**
**2013**
**2012**

## 1) GARANZIE PRESTATE

## 1) Fidejussioni - avalli:

*d) favore di altri*

108.000

108.000

## 1) TOTALE Fidejussioni - avalli:

108.000

108.000

## 1) TOTALE GARANZIE PRESTATE

108.000

108.000

## 2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI

## 4) NOSTRI BENI PRESSO DI TERZI

*a) beni presso terzi in conto deposito*

1.083.093

1.079.286

## 4) TOTALE NOSTRI BENI PRESSO DI TERZI

1.083.093

1.079.286

## 2) TOTALE ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI

1.083.093

1.079.286

**TOTALE CONTI D' ORDINE**
**1.191.093**
**1.187.286**

32



CONTO ECONOMICO	2013	2012
-----------------	------	------

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.403.796	32.162.247
5) Altri ricavi e proventi		
a) <i>Altri ricavi e proventi</i>	237.737	157.298
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	237.737	157.298

<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.641.533</b>	<b>32.319.545</b>
--	-------------------	-------------------

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) materie prime, suss., di cons. e merci	2.617.658	1.813.007
7) per servizi	5.769.404	4.916.514
8) per godimento di beni di terzi	625.636	624.905
9) per il personale:		
a) <i>salari e stipendi</i>	17.805.614	17.275.039
b) <i>oneri sociali</i>	5.276.420	4.990.504
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	1.191.306	1.155.494
9) TOTALE per il personale:	24.273.340	23.421.037
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) <i>ammort. immobilizz. immateriali</i>	218.552	264.211
b) <i>ammort. immobilizz. materiali</i>	166.939	178.244
d) <i>svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
d1) <i>svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	71.214	718.672
d) <i>TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>	71.214	718.672
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	456.705	1.161.127
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	-71.077	2.009

12) accantonamenti per rischi	0	80.000
14) oneri diversi di gestione	281.754	157.168

**B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE** 33.953.420 32.175.767

**A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE** 688.113 143.778

34

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	8.230	12.581
<i>d) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti</i>	8.230	12.581
16) TOTALE Altri proventi finanziari:	8.230	12.581
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	205.484	183.261
<i>f) altri debiti</i>	1.706	18.121
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	7.575	9.035
17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	214.765	210.417

**15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI** -206.535 -197.836

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE** 0 0

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20) Proventi straordinari		
<i>b) altri proventi straord. (non rientr. n. 5)</i>	65.605	633.006
20) TOTALE Proventi straordinari	65.605	633.006
21) Oneri straordinari		
<i>a) minusv. da alienazioni (non rientr. n. 14)</i>	0	458
<i>c) altri oneri straordinari</i>	25.264	26.313



21) TOTALE Oneri straordinari	25.264	26.771
<b>20-21) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>40.341</b>	<b>606.235</b>
<hr/>		
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>521.919</b>	<b>552.177</b>
<hr/>		
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) <i>imposte correnti</i>	530.570	631.315
b) <i>imposte differite (anticipate)</i>	-8.651	-79.138
22) TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,ant	521.919	552.177
23) TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,ant	0	0

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avv. Cristiano Burdese*





**NOTA INTEGRATIVA redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.**

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013 si chiude, dopo l'accantonamento delle imposte per Euro 521.919, in situazione di assoluto pareggio coerentemente con la natura consortile della Società, come spiegato nella relazione sulla gestione, nel rispetto della normativa specifica di cui alla Legge 24/12/2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008).

Il presente bilancio viene redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, in particolare osservando i principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La lettura del bilancio deve essere effettuata considerando che per effetto della natura consortile della società ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi dovuti dai Soci consorziati, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti ed imputabili all'erogazione dei servizi.

La società consortile eroga i propri servizi esclusivamente ai propri Soci.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, tenuto conto di quanto consentito da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo anche conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si precisa che ai criteri del Codice Civile non sono state applicate deroghe, che non sono state effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali e che la compilazione dei documenti che costituiscono e che corredano il presente bilancio è avvenuta secondo il dettato di legge.

Tutti gli importi espressi in centesimi di Euro sono stati arrotondati all'unità di Euro inferiore se inferiori a 0,50 Euro e all'unità di Euro superiore se pari o superiori a 0,50 Euro.

38

Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di Euro, se diverso da zero, a livello patrimoniale è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti compresa nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra i proventi o gli oneri straordinari. Le differenze provenienti dagli arrotondamenti stessi non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società, essendo stati effettuati solo extra contabilmente.

## INDICE

1. Criteri applicati nella valutazione delle voci, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi in valuta.
2. Movimenti delle immobilizzazioni.
3. Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".
4. Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali.
5. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo.
6. Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate.
7. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali e crediti e debiti ripartiti per aree geografiche.
8. Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari.
9. Crediti e debiti con obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine.
10. Composizione delle voci: ratei, risconti, altre riserve e fondi.
11. Analisi delle singole voci costituenti il patrimonio netto: origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.
12. Capitalizzazione degli oneri finanziari.
13. Commento ai conti d'ordine.
14. Ripartizione dei ricavi.
15. Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.
16. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari.
17. Proventi e oneri straordinari.
18. Fiscalità corrente differita.
19. Personale dipendente.
20. Compensi ad amministratori e sindaci.
21. Struttura del capitale sociale.
22. Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dall'Amos.
23. Altri strumenti finanziari emessi dalla Società.
24. Finanziamenti effettuati dai soci alla Società.
25. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.
26. Locazioni finanziarie: rappresentazione secondo il metodo finanziario.
27. Operazioni realizzate con parti correlate.
28. Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.



## **1 – CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA - ART 2427 PUNTO 1 C.C.**

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

39

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto della metà per tenere conto del parziale impiego.

### RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

### CREDITI e DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione determinato tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

### RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

### TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della Società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e due Decreti interministeriali del 30/01/2007) introdotte dall'esercizio 2007, che con modalità diverse, a seconda del numero dei dipendenti occupati (meno di 50 o da 50 ed oltre), ne ha mutato la rappresentazione.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

### CONTI D'ORDINE

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei nostri beni presso terzi è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.



CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

41

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, ora Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, le imposte anticipate, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

**2 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - ART 2427 PUNTO 2 C.C.**

I valori imputati alle immobilizzazioni sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
2.I Immateriali	376.946	537.630
2.II Materiali	305.908	417.025
<b>Totale</b>	<b>682.854</b>	<b>954.655</b>

In dettaglio, i movimenti delle voci che compongono ciascuna classe, sono di seguito esposti:

## 2.1 Immobilizzazioni immateriali BI)

movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio				movimenti dell'esercizio				
costo	ammortamenti	saldo fine	acquisiz.	riclassific.	riv/svalutaz	amm.ti	saldo di	
		es. prec.	alienazioni				bilancio	
BI1) Spese impianto e ampliamento								
16.470	-14.270	2.200	3.407	0	0	-1.781	3.826	
BI3) Software applicativo								
322.746	-235.410	87.336	12.972	0	0	-37.298	63.010	
BI4) Licenze								
8.408	-7.008	1.400	0	0	0	-1.400	0	
BI7) Oneri plur. su beni di terzi								
1.227.343	-780.649	446.694	41.488	1	0	-178.073	310.110	
BI7) Altri oneri pluriennal								
5.300	-5.300	0	0	0	0	0	0	
1.232.643	-785.949	446.694	41.488	1	0	-178.073	310.110	
Totale	1.580.267	-1.042.637	57.867	1	0	-218.552	376.946	

Le *spese di impianto ed ampliamento* comprendono, oltre ai costi dei professionisti coinvolti nella trasformazione della Società, anche i così detti *costi pre operativi* il cui sostenimento è stato necessario all'impostazione ed all'organizzazione dell'attività.

L'incremento registrato negli *oneri pluriennali su beni di terzi* è coerente con le dinamiche di sviluppo ed ampliamento della Società e della gamma di servizi da questa offerti; tale voce accoglie, sostanzialmente, i costi di ristrutturazione e di adeguamento alle normative vigenti del capannone in Genola (archivio ASL CN1).

Le procedure di ammortamento sono conformi alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative.



**2.2 Immobilizzazioni materiali BII)**

movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			movimenti dell'esercizio					
costo	ammortamenti	saldo fine es. prec.	acquisiz.	riclassific. alienazioni	rivalutaz. svalutaz	amm.ti	saldo di bilancio	
BII2) Impianti generici								
66.349	-26.302	40.047	2.292	-1	0	-6.749	35.589	
BII3) Macchinari e Attrezzature								
1.052.204	-858.471	193.733	24.944	1	0	-93.237	125.441	
BII4) Mobili e macchine d'ufficio								
142.547	-71.185	71.362	385	0	0	-14.238	57.509	
BII4) Automezzi								
12.160	-3.216	8.944	0	0	0	-2.432	6.512	
BII4) Macchine elettroniche d'ufficio								
370.413	-267.474	102.939	28.201	0	0	-50.283	80.857	
525.120	-341.875	183.245	28.586	0	0	-66.953	144.878	
<b>Totale</b>	<b>1.643.673</b>	<b>-1.226.648</b>	<b>417.025</b>	<b>55.822</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-166.939</b>	<b>305.908</b>

Gli incrementi rilevabili dal prospetto sono da ritenersi un linea con lo svolgimento dell'attività e non vi sono elementi particolarmente significativi da evidenziare.

### **3 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA’” – ART 2427 PUNTO 3 C.C.**

La composizione delle spese di impianto ed ampliamento e delle spese è fornita nella nota delle immobilizzazioni immateriali (2.1); relativamente all'esercizio trascorso non vi sono valori attribuiti alla voce “costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”.

#### 4 – MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ART 2427 PUNTO 3-bis C.C.

Non vi sono voci, fra le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali, valutate secondo il punto 3 c. 1 dell'art. 2426 vale a dire, al durevole minor valore risultante rispetto al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sistematicamente ammortizzato (cioè punti 1 e 2 dell'articolo 2426 c.c.).

44

#### 5 – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO – ART 2427 PUNTO 4 C.C.

##### ATTIVO

##### C) Attivo circolante

##### CI – RIMANENZE

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
C.I.1) materie prime, sussidiarie e di consumo:		
Indumenti di lavoro / materiali di consumo	7.340	6.392
Derrate alimentari	122.579	52.450
<b>Totale C I</b>	<b>129.919</b>	<b>58.842</b>

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.



## CII – CREDITI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2013 Euro	31/12/2012 Euro
Crediti verso consorziati per fatture emesse	14.242.833	18.492.913
Fatture / (note credito da emettere) da emettere	-1.276.455	-638.086
< Fondo svalutazione crediti >	-1.189.831	-1.118.617
<b>C.II.1) Totale crediti verso consorziati</b>	<b>11.776.547</b>	<b>16.736.210</b>
Crediti vs/erario per acconti Ires	65.208	220.134
Crediti vs/erario per acconti Irap	37.659	114.078
Crediti vs/erario istanza di rimborso Ires/deduzione Irap personale dipendente	629.321	629.321
<b>C.II.4)bis Totale crediti tributari</b>	<b>732.188</b>	<b>963.533</b>
Crediti per imposte prepagate	409.573	400.922
<b>C.II.4)ter Totale crediti per imposte prepagate</b>	<b>409.573</b>	<b>400.922</b>
Anticipi a fornitori	3.160	2.643
Crediti vs./Inail c/anticipo infortuni	17.137	11.261
Crediti per cauzioni	12.251	12.250
Altri crediti	12.817	0
<b>C.II.5) Totale crediti verso altri</b>	<b>45.365</b>	<b>26.154</b>
<b>Totale C II</b>	<b>12.963.673</b>	<b>18.126.819</b>

Tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo e non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni; come in evidenza nel prospetto, l'ammontare dei *crediti verso consorziati*

rileva un decremento quale effetto a catena dello sblocco dei fondi destinati dalla Regione Piemonte al pagamento dei debiti delle Aziende Sanitarie.

La Società ha inviato per via telematica alla Agenzia delle Entrate l'istanza di rimborso Ires di € 629.321 in relazione alla mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente/assimilato e in merito alle altre voci non vi sono elementi significativi da evidenziare.

46

L'incremento del fondo svalutazione, del quale si fornisce l'analisi dei movimenti, registra l'accantonamento prudenziale relativo al dubbio esito di crediti la cui dilazione di incasso è costantemente monitorata.

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Saldo iniziale	1.118.617	399.945
Incrementi / decrementi dell'esercizio	0	0
Accantonamento al 31/12	71.214	718.672
Saldo finale	1.189.831	1.118.617

Il saldo dei *crediti per imposte prepagate* è dettagliato come segue:

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Saldo iniziale	400.922	321.784
Imposte anticipate / ammortamento immobilizzazioni materiali non dedotti nell'esercizio	2.894	2.210
(rilascio imposte anticipate ammortamento immobilizzazioni materiali )	-2.748	-128
Imposte anticipate / accantonamento garanzie e vertenze diverse	0	22.000
Imposte anticipate / accantonamento rinnovo CCNL in corso di definizione	-45.512	55.000
Imposte anticipate / fondo solidarietà personale dipendente	-471	56
Imposte anticipate imponibile fiscale negativo esercizio 2013	54.488	0
Saldo finale	409.573	400.922

Ulteriori approfondimenti sulla formazione di tali voci sono forniti al punto 18 della presente nota integrativa.



## CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
C.IV.1) Totale Depositi bancari e postali	1.563.780	540.262
C.IV.3) Totale Cassa	773	1.170
<b>Totale C IV</b>	<b>1.564.553</b>	<b>541.432</b>

47

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione.

Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Non ci sono fondi liquidi o conti bancari vincolati o soggetti a restrizioni.

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Risconti attivi	38.238	34.701
<b>Totale D</b>	<b>38.238</b>	<b>34.701</b>

Per l'analisi della composizione di tali voci si rinvia al punto 10 della presente nota integrativa.

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 2.603.964 ed è rappresentato dai seguenti conti:

48

		31/12/2013	31/12/2012
		Euro	Euro
A I	Capitale sociale	679.575	663.000
A II	Riserva sovrapprezzo quote	46.936	0
A IV	Riserva legale	133.175	133.175
A VII	Altre riserve distintamente indicate:	0	0
	a) riserva straordinaria	1.744.278	1.744.278
A IX	Utile <Perdita> d'esercizio	0	0
Totale A		2.603.964	2.540.453

Il Capitale Sociale, che risulta interamente versato, è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del C.C. Le variazioni registrate derivano dalla esecuzione delle delibere assembleari; in particolare con verbale di assemblea del 26 marzo 2013 (Dr. Ivo Grosso notaio in Cuneo – repertorio 86489, raccolta 20082) i soci hanno deliberato di aumentare il capitale sociale ad € 729.300 mediante emissione di quote da offrire in sottoscrizione a terzi, con sovrapprezzo pari ad € 187.745. Alla data di redazione della presente nota integrativa il deliberato aumento risulta sottoscritto (e versato) per complessivi € 16.575 e il relativo sovrapprezzo di € 46.936 accantonato in apposita riserva.

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2012 i fondi rischi ed oneri ammontano ad Euro 973.351 di cui Euro 28.351 relativi al fondo solidarietà lavoratori dipendenti ed Euro 945.000 a fronte del fondo garanzie e vertenze diverse; qui di seguito sono riepilogate le movimentazioni avvenute in corso d'anno.



**Fondo solidarietà lavoratori dipendenti**

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Saldo iniziale	30.064	29.860
Incrementi dell'esercizio	147	204
Decrementi dell'esercizio	-1.860	0
Accantonamento di competenza 31/12	0	0
Saldo finale	28.351	30.064

49

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.Lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.

**Fondo garanzie e vertenze diverse**

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Saldo iniziale	945.000	865.000
Incrementi dell'esercizio	0	0
Decrementi dell'esercizio	0	0
Accantonamento di competenza 31/12	0	80.000
Saldo finale	945.000	945.000

Il fondo garanzie e vertenze diverse comprende gli accantonamenti destinati a coprire passività ed oneri riconducibili al contenzioso civile ed amministrativo, alle garanzie prestate e agli altri oneri di esistenza certa o probabile che si stima possano manifestarsi negli esercizi successivi.

Sulla base delle analisi svolte da parte degli amministratori non si è ritenuto di incrementare il fondo in quanto ritenuto congruo rispetto ai rischi ed oneri che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Di seguito si fornisce la movimentazione del *fondo TFR* intervenuta nell'esercizio.

50

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Saldo iniziale	320.682	312.846
Accantonamenti di competenza dell'esercizio	1.191.306	1.155.494
Decrementi / Versamenti ai fondi di previdenza complementare	-1.199.364	-1.147.658
Saldo finale	312.624	320.682

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2013 secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Con l'entrata in vigore della normativa sui *fondi pensione* la Società ha regolarmente provveduto ad accantonare e versare ai rispettivi fondi di quiescenza le quote maturate mensilmente.

### D) DEBITI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
<b>D. 3) Debiti v/banche:</b>		
Conti correnti ordinari e finanziamenti entro l'esercizio successivo	251.274	3.262.478
Finanziamenti oltre l'esercizio successivo	213.086	381.507
Finanziamenti oltre il V° esercizio successivo	0	13.822
Conto anticipi fatture	3.803.639	4.603.610
<b>Totale</b>	<b>4.267.999</b>	<b>8.261.417</b>
<b>D. 7) Debiti v/Fornitori:</b>		
Fatture ricevute	2.206.863	3.234.304



Fatture da ricevere	677.606	377.659
<b>Totale</b>	<b>2.884.469</b>	<b>3.611.963</b>
<b>D.12) Debiti tributari:</b>		
Ritenute Irpef / lavoratori dipendenti	593.258	523.063
Ritenute Irpef / lavoratori autonomi	76.504	19.623
Erario c/ addizionali	5.371	6.904
Irpef c/ rivalsa TFR	424	2.894
Irpef c/ rivalsa 1004	2.850	3.180
IVA c/erario / in sospensione	71	6
<b>Totale</b>	<b>678.478</b>	<b>555.670</b>
<b>D.13) Debiti v/Istituti Previdenziali:</b>		
Debiti per contributi INPS	1.029.531	987.620
Debiti verso fondi previdenziali	348.571	307.751
Contributi INAIL	-15.649	-9.031
<b>Totale</b>	<b>1.362.453</b>	<b>1.286.340</b>
<b>D.14) Altri debiti:</b>		
Dipendenti c/retribuzioni	2.147.568	2.138.484
Trattenute sindacali	5.646	2.595
Cessione 1/5	11.412	15.107
Debiti vs. Amministratori	4.358	6.174
Altri debiti	2.331	2.500
<b>Totale</b>	<b>2.171.315</b>	<b>2.164.860</b>
<b>Totale D</b>	<b>11.364.714</b>	<b>15.880.250</b>

Ad eccezione della quota parte dei finanziamenti esigibili come evidenziato nel prospetto sopra riportato, tutti gli altri debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo; i debiti verso l'Erario per ritenute e gli Enti Previdenziali sono stati liquidati entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

La significativa riduzione riscontrabile nei debiti verso le banche e verso i fornitori è ascrivibile, quale effetto a catena, allo sblocco, seppur parziale, dei fondi destinati dalla Regione Piemonte al pagamento dei debiti delle Aziende Sanitarie.

**E) RATEI e RISCOINTI PASSIVI**

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Risconti passivi	124.584	0
Totale D	124.584	0

Per l'analisi della composizione di tali voci si rinvia al punto 10 della presente nota integrativa.

**6 – ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE – ART 2427 PUNTO 5 C.C.**

La Società non detiene, alla data del 31/12/2013, alcuna partecipazione.

**7 – CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI E CREDITI E DEBITI RIPARTITI PER AREE GEOGRAFICHE – ART 2427 PUNTO 6 C.C.**

La Società non ha crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; la ripartizione dei crediti e debiti per area geografica non è significativa.

**8 – EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI – ART 2427 PUNTO 6-bis C.C.**

Si precisa che alla chiusura dell'esercizio in commento, non vi sono crediti e debiti in valuta.

**9 – CREDITI E DEBITI CON OBBLIGO, PER L'ACQUIRENTE, DI RETROCESSIONE A TERMINE – ART 2427 PUNTO 6-ter C.C.**

Alla chiusura dell'esercizio in commento, non esistono crediti e debiti di tale natura.



**10 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI, RISCONTI, ALTRE RISERVE E FONDI – ART 2427 PUNTO 7 C.C.**

Relativamente alle predette voci si evidenzia di seguito:

	31/12/2013 Euro	31/12/2012 Euro
Utenze varie	38.237	34.701
Totale ratei e risconti attivi	38.237	34.701

53

	31/12/2013 Euro	31/12/2013 Euro
Risconti passivi	124.584	0
Totale D	124.584	0

La voce risconti passivi registra la competenza sui ricavi contrattualizzati con incasso periodico mensile afferenti i lavori di ristrutturazione non ancora ultimati presso il capannone di Genola (archivio ASL CN1).

**11 – ANALISI DELLE SINGOLE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' ED AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI – ART 2427 PUNTO 7-bis C.C.**

Relativamente alle singole voci di patrimonio netto si evidenzia, in riferimento all'origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuzione:

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi fatti nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	679.575		-		
<i>Riserve di capitale:</i>					
Riserva sovrapprezzo quote	46.936	A,B,C	46.936		
<i>Riserve di utili:</i>					
riserva legale	133.175	B	133.175		

riserva straordinaria	1.744.278	A,B,C	1.744.278		
<b>Totale</b>	<b>2.603.964</b>		<b>1.924.389</b>		
<i>Quota non distribuibile:</i>					
<i>riserva da utili netti su cambi:</i>					
<i>riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo patrimonio del netto</i>					
<i>riserve da deroghe (ex comma 4 art. 2423 )</i>					
<i>riserva copertura costi pluriennali non ancora ammortizzati (ex-art.2426 n. 5 c.c.)</i>					
			3.826		
<i>Quota residua distribuibile</i>			1.920.563		

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci.

Con riferimento agli utilizzi nei precedenti esercizi, le movimentazioni intervenute sono:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2010	663.000	133.175	1.744.278	-	2.540.453
Risultato dell'esercizio corrente				-	-
Al 31/12/2011	663.000	133.175	1.744.278	-	2.540.453
Risultato dell'esercizio corrente				-	-
Al 31/12/2012	663.000	133.175	1.744.278	-	2.540.453
Sottoscrizione e versamento aumento capitale sociale – 25/07/2013	16.575		46.936		63.511
Risultato dell'esercizio corrente				-	-
Al 31/12/2013	679.575	133.175	1.791.214	-	2.603.964

## 12 – CAPITALIZZAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI – ART 2427 PUNTO 8 C.C.

La Società non ha imputato, nell'esercizio in esame, oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.



**13 – COMMENTO AI CONTI D'ORDINE – ART 2427 PUNTO 9 C.C.**

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Fideiussioni rilasciate per affidamento di servizi	108.000	108.000
Beni di proprietà presso terzi	1.083.093	1.079.286
	1.191.093	1.187.286

55

I beni di proprietà presso terzi sono costituiti, principalmente, da attrezzature della Società esistenti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle", gli ospedali di Asti, Mondovì, Bra e Alba, la RSA di Racconigi ed i magazzini in Caraglio; le fideiussioni evidenziate sono rilasciate a favore dei propri clienti/Soci per l'affidamento di servizi.

**14 – RIPARTIZIONE DEI RICAVI – ART 2427 PUNTO 10 C.C.**

La ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività risulta rappresentata nel seguente prospetto.

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Ricavi per servizi alberghieri / economici	23.844.606	22.317.597
Ricavi per servizi sanitari	11.204.777	9.615.605
Ricavi per servizi tecnici	584.849	766.517
Ricavi diversi	63.574	208.509
Conguaglio ex art.5 regolamento società consortili	-1.294.010	-745.981
A. 1) Totale	34.403.796	32.162.247
Sopravvenienze attive per riallineamento stima costi rinnovo CCNL	165.500	136.088
Altri ricavi	72.237	21.210
A. 5) Totale	237.737	157.298
Totale A	34.641.533	32.319.545

Relativamente al costo della produzione, del quale si ritiene opportuno fornire il dettaglio, i saldi sono così ripartiti:

56

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Derrate alimentari	2.171.500	1.483.179
Materiale di consumo	446.158	329.828
<b>B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>2.617.658</b>	<b>1.813.007</b>
Prestazioni di terzi	4.137.892	3.344.228
Spese di manutenzione, assistenza, lavaggio divise e pulizia	731.332	598.645
Buoni pasto dipendenti	188.246	190.884
Premi assicurativi	171.578	176.400
Utenze	157.862	146.774
Carburanti e lubrificanti	99.131	95.009
Somministrazione pasti	94.096	104.125
Formazione del personale	65.822	43.583
Spese medicina del lavoro	54.143	58.307
Commissioni e spese bancarie / postali	38.504	34.979
Commissioni factor	23.217	117.285
Altri costi per servizi	7.581	6.295
<b>B.7) Servizi</b>	<b>5.769.404</b>	<b>4.916.514</b>
Affitti passivi	318.819	359.609
Canoni noleggio	297.284	256.141
Canoni diversi	9.533	9.155
<b>B.8) Godimento beni di terzi</b>	<b>625.636</b>	<b>624.905</b>



Come meglio evidenziato nella *relazione sulla gestione*, l'analisi delle voci principali rispecchia le linee strategiche e di indirizzo scelte dagli Amministratori in accordo con i Soci; per effetto della natura consortile ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72) la società eroga i servizi esclusivamente ai propri Soci a corrispettivi che, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili ai servizi stessi.

#### 15 – PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI – ART 2427 PUNTO 11 C.C.

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha percepito alcun provento a tale titolo.

57

#### 16 – SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI – ART 2427 PUNTO 12 C.C.

I valori relativi a tali voci sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Interessi attivi bancari	708	2.809
Arrotondamenti attivi	7.522	9.772
<b>Totale C16</b>	<b>8.230</b>	<b>12.581</b>
Interessi passivi di c/c	206.536	150.363
Interessi passivi factor	0	45.961
Oneri finanziari diversi	8.229	14.093
<b>Totale C17</b>	<b>214.765</b>	<b>210.417</b>

## 17 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – ART 2427 PUNTO 13 C.C.

I valori relativi a tali voci sono analiticamente dettagliati nel seguente prospetto:

58

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Sopravvenienze attive per riallineamento costi stimati	65.605	3.685
Sopravvenienza attiva istanza rimborso Ires (art.2, comma 1 quater, DL n.201/11)	0	629.321
<b>E 20) Totale</b>	<b>65.605</b>	<b>633.006</b>
Altri oneri straordinari per riallineamento costi stimati	25.264	26.313
Minusvalenze	0	458
<b>E 21) Totale</b>	<b>25.264</b>	<b>26.771</b>
<b>Totale partite straordinarie (20 – 21)</b>	<b>40.341</b>	<b>606.235</b>

Come sopra evidenziato, nel corso dell'esercizio precedente la Società ha contabilizzato la richiesta di rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato a decorrere dal 28 dicembre 2007; in merito alle altre voci comprese nel prospetto non vi sono elementi particolarmente significativi da rilevare.



**18 – FISCALITA' CORRENTE e DIFFERITA – ART 2427 PUNTO 14 C.C.**

Il valore indicato alla voce 22 del conto economico risulta, salvo minimi arrotondamenti, quale saldo algebrico tra:

	31/12/2013
	euro
Ires dovuta per l'esercizio	0
Irap dovuta per l'esercizio	530.570
Imposte anticipate	-57.423
Rilascio imposte anticipate	48.772
<b>Totale 22)</b>	521.919

59

Le differenze temporanee d'imposta sono state determinate applicando le aliquote vigenti alla data della stesura del presente bilancio.

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le voci che hanno determinato le differenze temporanee d'imposta e le movimentazioni delle relative imposte prepagate.

	Base imponibile	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Fondo solidarietà personale dipendente	28.351	8.267	0	471	7.796
Rinnovo CCNL	34.500	55.000	0	45.512	9.488
Fondo vertenze e garanzie	945.000	259.875	0	0	259.875
Fondi di ammortamento	153.367	42.030	146	0	42.176
Fondo svalutazione crediti eccedente	130.000	35.750	0	0	35.750
Imponibile fiscale negativo es. 2013	198.143	0	54.488	0	54.488
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.170.125</b>	<b>400.922</b>	<b>54.634</b>	<b>45.983</b>	<b>409.573</b>

## 19 – PERSONALE DIPENDENTE – ART 2427 PUNTO 15 C.C.

Come più ampiamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione, alla chiusura dell'esercizio in commento l'organico contava 1023 dipendenti di cui 453 con la qualifica di operai, 569 con la qualifica di impiegati e 1 dirigenti.

In dettaglio i dati del costo del lavoro:

60

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
a) salari e stipendi	17.805.614	17.275.039
b) oneri sociali	5.276.420	4.990.504
c) trattamento di fine rapporto	1.191.306	1.155.494
<b>Totale</b>	<b>24.273.340</b>	<b>23.421.037</b>

I costi per salari, stipendi ed oneri sociali sono comprensivi dell'importo dei relativi ratei di competenza rilevati in data 31/12/2013. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto già analizzato nella *relazione sulla gestione*.

## 20 – COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI – ART 2427 PUNTO 16 C.C.

I compensi agli Organi, amministrativo e di controllo, risultano come di seguito indicati:

	31/12/2013	31/12/2012
	Euro	Euro
Compensi spettanti all'Organo Amministrativo in misura fissa	42.256	43.792
Compensi spettanti al Collegio Sindacale	32.500	32.500
Compensi spettanti al Revisore Legale dei conti	6.800	6.800
<b>Totale</b>	<b>81.556</b>	<b>83.092</b>

## 21 – STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE - ART 2427 PUNTO 17 C.C.

Il capitale sociale di € 679.575 è interamente versato; per quanto riguarda le movimentazioni avvenute nell'esercizio in commento si rimanda a quanto già analiticamente descritto al punto 5 - passivo e patrimonio netto paragrafo A) della presente nota integrativa ed a quanto rappresentato nella relazione sulla gestione.



**22 – AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' – ART 2427 PUNTO 18 C.C.**

La voce non rileva alcun dato per la Società.

**23 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' – ART 2427 PUNTO 19 C.C.**

61

Nell'esercizio in commento la Società non ha emesso strumenti finanziari con diritti patrimoniali e partecipativi.

**24 – FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' – ART 2427 PUNTO 19-bis C.C.**

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

**25 – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE – ART 2427 PUNTO 20 e 21 C.C.**

La voce non rileva alcun dato per la Società.

**26 – LOCAZIONI FINANZIARIE: RAPPRESENTAZIONE SECONDO IL METODO FINANZIARIO – ART 2427 PUNTO 22 C.C.**

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

**27 – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE – ART 2427 PUNTO 22BIS C.C.**

La Società non evidenzia operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis c.c. Si informa che la scrivente eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli Enti soci – parti correlate – a seguito di affidamento diretto (*in house*) e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto *controllo analogo*.

**28 – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE – ART 2427 PUNTO 22TER C.C.**

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

62

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è vero e reale e risulta conforme alle scritture contabili.

Cuneo, 21 maggio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avv. Cristiano Burdese*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cristiano Burdese", written in a cursive style.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

AL BILANCIO AL 31/12/2013 AI SENSI DEGLI ART. 2429 C. 2 C.C. E ART.14 D. LGS. 39/2010

All'Assemblea Soci della società AMOS S.c.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2013 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

*Valori in EURO*

Attività	15.379.237
Passività	12.775.273
Patrimonio netto	2.603.964

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

*Valori in EURO*

Valore della produzione	34.641.533
Costi della produzione	33.953.420
Differenza Valore – Costi della produzione	688.113
Proventi e oneri finanziari	(206.535)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	40.341
Risultato prima delle imposte	521.919
Imposte sul reddito correnti	530.570
Imposte differite/anticipate	(8.651)
Utile/perdita d'esercizio	0

Ad integrazione dei dati sopraindicati, si opera una riclassificazione dei dati di bilancio suddivisi fra Stato Patrimoniale con criteri finanziari e Conto Economico in base al valore aggiunto come di seguito illustrato

**STATO PATRIMONIALE SINTETICO RIELABORATO SECONDO CRITERI FINANZIARI**

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2013	%	ANNO 2012	%	SCOSTAMENTI	%
<b>IMPIEGHI</b>						
Immobilizzazioni immateriali	376.946	2,45	537.630	2,73	-160.684	-0,28
Immobilizzazioni materiali	305.908	1,99	417.025	2,12	-111.117	-0,13
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale attivo immobilizzato	682.854	4,44	954.655	4,84	-271.801	-0,40
<b>Fonti di finanziamento</b>						
Rimanenze	129.919	0,84	58.842	0,30	71.077	0,55
Disponibilità finanziarie	13.001.911	84,54	18.161.520	92,11	-5.159.609	-7,57
Disponibilità liquide	1.564.553	10,17	541.432	2,75	1.023.121	7,43
Totale attivo corrente	14.696.383	95,56	18.761.794	95,16	-4.065.411	0,40
<b>Totale impieghi</b>	<b>15.379.237</b>	<b>100,00</b>	<b>19.716.449</b>	<b>100,00</b>	<b>-4.337.212</b>	<b>0,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>						
Capitale sociale e riserve	2.603.964	16,93	2.540.453	12,88	63.511	4,05
Utile di esercizio	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale capitale proprio	2.603.964	16,93	2.540.453	12,88	63.511	4,05
Debiti a medio e lungo termine	1.499.061	9,75	1.691.075	8,58	-192.014	1,17
Debiti a breve termine	11.276.212	73,32	15.484.921	78,54	-4.208.709	-5,22
Totale capitale di terzi	12.775.273	83,07	17.175.996	87,12	-4.400.723	-4,05
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>15.379.237</b>	<b>100,00</b>	<b>19.716.449</b>	<b>100,00</b>	<b>-4.337.212</b>	<b>0,00</b>



STRUTTURA PATRIMONIALE NEI RAPPORTI PERCENTUALI			
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	ANNO 2013	ANNO 2012	SCOSTAMENTI
<b>Struttura dell'attivo:</b>			
Attivo Immobilizzato/Totale Impieghi	4,44%	4,84%	-0,40%
Attivo Corrente/Totale Impieghi	95,56%	95,16%	0,40%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>
<b>Struttura del passivo:</b>			
Capitale Proprio/Totale Fonti di Finanziamento	16,93%	12,88%	4,05%
Capitale di Terzi/Totale Fonti di Finanziamento	83,07%	87,12%	-4,05%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>

STRUTTURA FINANZIARIA			
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	ANNO 2013	ANNO 2012	SCOSTAMENTI
Attivo Corrente	14.696.383	18.761.794	-4.065.411
Debiti a breve termine	11.276.212	15.484.921	-4.208.709
Patrimonio circolante netto	3.420.171	3.276.873	143.298
Attivo Corrente - Rimanenze	14.566.464	18.702.952	-4.136.488
Debiti a breve termine	11.276.212	15.484.921	-4.208.709
Margine di tesoreria	3.290.252	3.218.031	72.221
Capitale proprio	2.603.964	2.540.453	63.511
Attivo immobilizzato	682.854	954.655	-271.801
Margine di struttura	1.921.110	1.585.798	335.312

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO**

CONTO ECONOMICO		ANNO 2013	%	ANNO 2012	%	SCOSTAMENTI	%
	Ricavi di vendita:						
A-1	Ricavi per servizi resi	34.403.796	99,31	32.162.247	99,51	2.241.549	-0,20
A-5	Altri ricavi e proventi	237.737	0,69	157.298	0,49	80.439	0,20
Totale valore della produzione		34.641.533	100,00	32.319.545	100,00	<b>2.321.988</b>	<b>0,00</b>
	Costi esterni:						
B-6	Costo x acquisto materia prima/mater.produzione	2.617.658	7,56	1.813.007	5,61	804.651	1,95
B-7	Costi per servizi	5.769.404	16,65	4.916.514	15,21	852.890	1,44
B-8	Costi per godimento beni di terzi	625.636	1,81	624.905	1,93	731	-0,13
B-11	Variazioni di rimanenze iniz./finali	-71.077	-0,21	2.009	0,01	-73.086	-0,21
B-14	Costi per oneri diversi di gestione	281.754	0,81	157.168	0,49	124.586	0,33
Totale costi esterni		9.223.375	26,63	7.513.603	23,25	<b>1.709.772</b>	<b>3,38</b>
<b>Valore aggiunto</b>		<b>25.418.158</b>	<b>73,37</b>	<b>24.805.942</b>	<b>76,75</b>	<b>612.216</b>	<b>-3,38</b>
B-9	Costi del personale	24.273.340	70,07	23.421.037	72,47	852.303	-2,40
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>1.144.818</b>	<b>3,30</b>	<b>1.384.905</b>	<b>4,29</b>	<b>-240.087</b>	<b>-0,98</b>
B-10	Ammortamenti	385.491	1,11	442.455	1,37	-56.964	-0,26
B-10	Svalutazione dei crediti	71.214	0,21	718.672	2,22	-647.458	-2,02
B-12/13	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0,00	80.000	0,25	-80.000	-0,25
<b>Reddito operativo</b>		<b>688.113</b>	<b>1,99</b>	<b>143.778</b>	<b>0,44</b>	<b>544.335</b>	<b>1,54</b>
C	Risultato della gestione finanziaria	-206.535	-0,60	-197.836	-0,61	-8.699	0,02
<b>Reddito gestione corrente</b>		<b>481.578</b>	<b>1,39</b>	<b>-54.058</b>	<b>-0,17</b>	<b>535.636</b>	<b>1,56</b>
D	Rettifiche valore attività finanziaria	0	0,00	0	0,00	0	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	40.341	0,12	606.235	1,88	-565.894	-1,76
<b>Reddito al lordo imposte</b>		<b>521.919</b>	<b>1,51</b>	<b>552.177</b>	<b>1,71</b>	<b>-30.258</b>	<b>-0,20</b>
22)	Imposte dell'esercizio	-521.919	-1,51	-552.177	-1,71	30.258	0,20
23)	<b>Reddito al netto imposte</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>



ANALISI DEI DATI DI GESTIONE (INDICATORI DI REDDITIVITA')			
Analisi della redditività	ANNO 2013	ANNO 2012	COMMENTO
<p>reddito netto di esercizio</p> <p>ROE = ----- x 100</p> <p>capitale sociale e riserve</p>	0,00 %	0,00 %	<p>Misura della redditività effettiva dell'impresa.</p> <p>Se il tasso aumenta è positivo</p>
<p>reddito operativo</p> <p>ROI = ----- x 100</p> <p>totale impieghi</p>	4,47 %	0,73 %	<p>Misura il tasso di redditività del capitale investito.</p> <p>Se il tasso aumenta è positivo</p>
<p>reddito operativo</p> <p>ROS = ----- x 100</p> <p>ricavi di vendita</p>	2,00 %	0,45 %	<p>Misura il rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi di vendita</p> <p>Se il tasso aumenta è positivo</p>
<p>Oneri finanziari</p> <p>ROD = ----- x 100</p> <p>capitale di terzi</p>	1,68 %	1,23 %	<p>Misura il rapporto tra gli oneri finanziari ed i debiti.</p> <p>Se il tasso diminuisce è positivo</p>
<p>totale impieghi</p> <p>LEVERAGE = ----- x 100</p> <p>capit.soc.+riserve</p>	5,91	7,76	<p>Se l'indice non è superiore a 2 indica soddisfacente equilibrio tra il capitale proprio e di terzi</p>
<p>imposte reddito</p> <p>Carico fiscale = ----- x 100</p> <p>Utile al lordo imp.</p>	100,00 %	100,00 %	<p>Incidenza delle imposte sull'utile al lordo delle imposte</p>

L'indicatore ROD è aumentato. Il fatto va interpretato non come un segnale negativo di maggiore onerosità derivante da un maggiore costo del denaro. Si tratta piuttosto di una consistente riduzione dell'indebitamento (totale capitale di terzi 17.175.996 contro 12.775.273) avvenuta a fine esercizio che si rifletterà nel 2014 in un conseguente risparmio economico.

## **RICHIAMI DI INFORMATIVA**

La società opera nei confronti dei soci in base al criterio del puntuale ribaltamento dei costi sostenuti determinando un risultato economico di bilancio di perfetto equilibrio.

Sussistendone i presupposti, la fatturazione attiva viene effettuata in esenzione da imposta ai sensi dell'art. 10, 2° comma, D.P.R. 633/72.

Le aziende consorziate attestano la sussistenza del requisito soggettivo di indetraibilità pari o superiore al 90%.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

L'esame è stato condotto al fine di accertare se il bilancio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa assumersi quale attendibile nel suo complesso.

Stato patrimoniale e conto economico presentano ai fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 4 e deve inoltre verificare, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la sua conformità alle norme che lo disciplinano.

La verifica della corrispondenza del bilancio, viene svolta con riferimento alle scritture della contabilità generale.

In merito all'attività di verifica e controllo svolta nel corso dell'esercizio il Collegio riferisce quanto segue.

La società opera in via esclusiva nei confronti dei soci tramite affidamento diretto. In merito, come prevede la normativa, e come richiamato al punto 27 della nota, con riferimento al punto 22 bis dell'art. 2427 C.C., è previsto da parte dei soci l'esercizio del controllo analogo.

Nel corso dell'esercizio la società ha modificato la composizione dell'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 passando da organo collegiale a monocratico ed ha attribuito l'incarico ad un



soggetto esterno, l'Avvocato Alberto Cirillo. In data 9 gennaio 2014 l'OdV ha predisposto e trasmesso la relazione relativa all'attività svolta nel corso del 2013.

La società ha affidato incarico di certificazione volontaria del bilancio alla Ernst & Young. Al momento della predisposizione della presente relazione il Collegio non ha avuto disponibilità della relativa certificazione.

### Regole di redazione del bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione.

Ai revisori compete la responsabilità di verificare la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La responsabilità della revisione comprende anche la verifica della valutazione da parte della direzione aziendale della capacità dell'impresa di operare in continuità di esercizio e di come in base alla sussistenza di questo presupposto si sia proceduto alla redazione del documento di bilancio. Assunto quanto indicato nei principi di revisione (documento n. 570 Commissione Nazionale Principi di Revisione), il Collegio ritiene le valutazioni di cui sopra siano state condotte compiutamente e di conseguenza si sia predisposto il bilancio dell'esercizio 2013.

I sindaci, considerato come il richiamato principio di revisione indichi come riferimento temporale per la valutazione almeno i successivi 12 mesi, constatato come gli amministratori non evidenzino ragioni che inducano a ritenere più breve il termine di sussistenza in capo alla società delle condizioni di continuità aziendale, ritenendo che gli amministratori abbiano condotto a tal proposito una adeguata valutazione, confermano che il bilancio è coerente con la permanenza delle condizioni di continuità.

### Art. 14 D.Lgs. 39/2010:

Il procedimento di revisione legale comprende l'esame, condotto anche con verifiche a campione, dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio riferisce che risulta corrispondenza fra le scritture contabili e le risultanze di bilancio.

In particolare si rileva che:

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis C.C. ed in particolare:
  - la valutazione delle voci segue il criterio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
  - costi e ricavi sono stati determinati secondo competenza indipendentemente da pagamenti ed incassi;

- rischi e perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se noti dopo la chiusura;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del C.C.
- Ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti a conto economico nel rispetto di quanto prevede l'art. 2425 bis C.C.
- Non risultano effettuate compensazioni di partite.
- Le immobilizzazioni immateriali che compaiono all'attivo dello stato patrimoniale risultano correttamente iscritte. La procedura di ammortamento è conforme alla durata dei contratti che afferiscono alle spese incrementative.

70

Il Collegio ha provveduto alla periodica verifica delle consistenze finanziarie, al controllo dei versamenti effettuati per imposte e contributi ed alla regolare tenuta dei libri contabili.

Il Collegio ha riscontrato che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali denota preparazione adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria della Società e che risulta regolare la rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro catalogazione ed imputazione con il metodo della partita doppia. L'attività di verifica svolta dal Collegio permette di affermare che risulta corretta la tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari, dei registri fiscalmente obbligatori nonché dei libri sociali.

### Portata delle revisione

I sindaci hanno esaminato a campione elementi probativi che giustificano gli ammontari esposti a bilancio, hanno condotto una valutazione dei principi contabili utilizzati e verificato la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori che risultano peraltro conformi a criteri prudenziali.

### Art. 2429, c. 2:

In relazione ai risultati di bilancio si è riferito nella prima parte della presente relazione.

Si attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Situazione finanziaria della società: come indicato nella relazione sulla gestione è diminuita l'esposizione nei confronti dei soci / clienti rispetto al valore di bilancio 2012. La posizione finanziaria netta è migliorata di 5,01 mln.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare :



- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale ha svolto presso la società le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c..

#### Giudizio sulla Relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione illustra quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile.

In particolare è stata fornita adeguata rendicontazione tramite riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, come previsto dall'attuale formulazione del documento.

La relazione comprende anche il rendiconto finanziario.

Al fine di esprimere il giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione rispetto ai dati del bilancio sono stati esaminati i riferimenti alla situazione finanziaria e le altre informazioni fornite dalla relazione.

A seguito dal lavoro svolto, in merito alla coerenza delle informazioni desunte dalla relazione sulla gestione rispetto al bilancio d'esercizio, si esprime giudizio positivo senza rilievi.

#### Giudizio sul bilancio

In merito alle eventuali deroghe di cui all'art. 2423, c. 4, il Collegio riferisce e dà atto che, sulla base delle indicazioni fornite dagli amministratori, non ne sono state operate.

Inoltre, sulla base delle verifiche a campione effettuate, si attesta che:

- Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni.
- Il Collegio ha riscontrato l'osservanza dell'art. 2426 C.C. in merito alla valutazione del

patrimonio ed in particolare si conferma che le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico dedotto l'ammortamento calcolato in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e del futuro utilizzo dei beni.

- Non si sono verificati casi eccezionali tali da imporre la disapplicazione di singole norme di legge in materia di valutazioni.
- Il Collegio approva i criteri di valutazione utilizzati.

72

Avendo assunto tutta la documentazione e le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, si rileva che il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Il Collegio sindacale esprime giudizio positivo al bilancio d'esercizio al 31.12.2013 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio nel fare memoria che con la presente relazione ha termine il mandato ricevuto, ringrazia per la fiducia accordata dai Soci e lo staff amministrativo per la collaborazione ricevuta.

Cuneo, lì 28 maggio 2014

Dott. Andrea Marengo, Presidente

Dott. Marzio Ciravegna, Sindaco effettivo

Dott.ssa Mariella Scarzello, Sindaco effettivo

Three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and somewhat stylized.



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Confinza, 10  
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611  
Fax: +39 011 5612554  
ey.com

## Relazione della società di revisione

Ai Soci della  
Amos S.c.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Amos S.c.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la revisione contabile ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 6 giugno 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Roberto Grossi  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.



